

PROGETTO HOMELESS

Pasti, mascherine e più posti letto ai senzatetto

PISA

Riapre il centro d'accoglienza di via Livornese con 6 posti letto e un locale per accogliere quei casi che dovessero aver bisogno di eventuale isolamento e "Binario Zero", la struttura realizzata nei locali della stazione di San Rossore, si trasforma in centro diurno per persone senza dimora, con tanto di servizi doccia e lavanderia, mentre l'asilo notturno di Porta a Mare continuerà ad accogliere diciotto persone, pure in questo caso lasciando comunque una stanza libera per eventuali necessità d'isolamento.

Con la recrudescenza della pandemia, tornano a stringersi e rafforzarsi i nodi della rete di "Progetto Homeless", la cabina di regia della Zona Pi-



Gianna Gambaccini

sana per i servizi e l'assistenza delle persone senza dimora coordinata dalla Società della Salute e gestita in collaborazione con la coop "Il Simbolo", mettendo a disposizione, complessivamente, 24 posti letto e un centro diurno. Potenziato anche il servizio

in piazza Vittorio Emanuele II dell'unità di strada gestita dalla coop "Arnera", che da questo fine settimana, oltre a tutti i pomeriggi lavorativi (dalle 14 alle 20), coprirà anche quelli di sabato e domenica. Gli operatori dell'unità di strada, peraltro, proseguono anche il lavoro di riduzione del danno e monitoraggio nei luoghi di ritrovo delle persone senza dimora le mattine e i pomeriggi di tutti i giorni lavorativi e le sere di lunedì, martedì, giovedì e venerdì distribuendo pasti caldi ma anche mascherine e igienizzante (mentre il mercoledì sera lo stesso servizio è svolto dall'associazione "Amici della Strada"). «Abbiamo deciso di rafforzare un modello organizzativo che aveva già dato prova di notevole efficienza nella "fase 1" grazie anche alla collaborazione con la Municipale di Pisa - sottolinea la presidente della SdS Pisana **Gianna Gambaccini** -: la rete che abbiamo costruito è diventata un'eccellenza a livello regionale». —